

■ Imprese collegate e a controllo congiunto al 31 dicembre 2008

Acam Clienti SpA - La Spezia

L'Assemblea del 29 aprile 2008 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2007 che chiude con la perdita di 1.373.163 euro e ne ha deliberato la copertura mediante utilizzo parziale della riserva da apporto soci.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2007 è rimasta immutata in n. 348.218 azioni del valore nominale di 10 euro, pari al 49% del capitale sociale di 7.106.500 euro.

Distribuidora de Gas del Centro SA - Buenos Aires (Argentina)

L'Assemblea del 12 marzo 2008 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2007 che chiude con l'utile di 36.334.301 pesos argentini e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, di distribuire agli azionisti un dividendo di 37.546.982 pesos argentini, pari a 0,234 pesos argentini per azione utilizzando allo scopo parte della riserva facoltativa per 3.029.397 pesos argentini. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza di 11.770.979 pesos argentini nel periodo aprile-settembre 2008.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2007 è rimasta immutata in n. 50.303.329 azioni del valore nominale di 1 peso argentino, pari al 31,35% del capitale sociale di 160.457.190 pesos argentini.

Galp Energia SGPS SA - Lisbona (Portogallo)

L'Assemblea del 6 maggio 2008 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2007 che chiude con l'utile di 560.842.229 euro e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, di attribuire l'utile di 434.796.132 euro, che residua dopo la distribuzione dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2007 di 126.046.097 euro (0,152 euro per azione, deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 17 ottobre), agli azionisti a titolo di dividendo per 139.314.106 euro, pari a 0,168 euro per azione, portando a nuovo l'utile residuo di 267.439.915 euro. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza di 46.447.323 euro in data 30 maggio 2008.

In data 18 settembre 2008 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo relativo all'esercizio 2008 di 124.097.358 euro, pari a 0,14965 euro per azione. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza di 41.374.059 euro in data 22 ottobre 2008.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2007 è rimasta immutata in n. 276.472.160 azioni del valore nominale di 1.000 euro, pari al 33,34% del capitale sociale di 829.250.635.000 euro.

Inversora de Gas del Centro SA - Buenos Aires (Argentina)

L'Assemblea del 12 marzo 2008 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2007 che chiude con l'utile di 18.144.157 pesos argentini e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, di distribuire agli azionisti un dividendo di 19.148.961 pesos argentini, pari a 2,8155268 pesos argentini per azione utilizzando allo scopo parte della riserva facoltativa per 1.912.012 pesos argentini. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza di 4.787.240 pesos argentini nel periodo aprile-settembre 2008.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2007 è rimasta immutata in n. 1.700.300 azioni del valore nominale di 10 pesos argentini, pari al 25% del capitale sociale di 68.012.000 pesos argentini.

Italoil Srl (In liquidazione) - Livorno

A seguito della fusione per incorporazione della Praoil Oleodotti Italiani SpA, avvenuta in data 31 dicembre 2007 con efficacia giuridica 1° gennaio 2008, Eni ha acquisito n. 1 quota del valore nominale di 250.000 euro pari al 50% del capitale sociale di 500.000 euro.

L'assemblea del 23 dicembre 2008 ha approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con la perdita di 135.858 euro e il piano di riparto contenente l'assegnazione a Eni di disponibilità liquide di 21.848,47 euro, di un credito di imposta di 45.917,81 euro e la rinuncia espressa al credito residuo di 11.763,67 euro.

Il liquidatore ha presentato istanza di cancellazione della società dal Registro delle Imprese di Livorno.

Mariconsult SpA - Milano

L'Assemblea del 18 aprile 2008 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2007 che chiude con l'utile di 53.133 euro e ne ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, il riporto a nuovo di 50.476 euro.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2007 è rimasta immutata in n. 1.000 azioni del valore nominale di 51,65 euro, pari al 50% del capitale sociale di 103.300 euro.

Promgas SpA - Milano

L'Assemblea del 23 aprile 2008 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2007 che chiude con l'utile di 5.770.609 euro e ne ha deliberato il riporto a nuovo.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2007 è rimasta immutata in n. 5.000 azioni del valore nominale di 51,65 euro, pari al 50% del capitale sociale di 516.500 euro.

Raffineria di Milazzo ScpA - Milazzo

L'Assemblea del 21 aprile 2008 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2007 che chiude in pareggio.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2007 è rimasta immutata in n. 175.000 azioni del valore nominale di 488,98 euro, pari al 50% del capitale sociale di 171.143.000 euro.

Seram SpA - Fiumicino

L'Assemblea del 28 aprile 2008 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2007 che chiude con l'utile di 160.184 euro e ne ha deliberato l'accantonamento alla riserva legale e alla riserva straordinaria.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2007 è rimasta immutata in n. 1.500 azioni del valore nominale di 142 euro, pari al 25% del capitale sociale di 852.000 euro.

Setgas SA - Setubal (Portogallo)

L'Assemblea del 27 marzo 2008 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2007 che chiude con l'utile di 5.557.737 euro e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale e alla riserva statutaria, il riporto a nuovo dell'utile residuo di 5.057.541 euro.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2007 è rimasta immutata in n. 393.675 azioni del valore nominale di 5 euro, pari al 21,87083% del capitale sociale di 9.000.000 di euro.

Transmed SpA - Milano

L'Assemblea del 18 aprile 2008 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2007 che chiude con la perdita di 42.886 euro e ne ha deliberato il riporto a nuovo.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2007 è rimasta immutata in n. 120.000 azioni del valore nominale di 1 euro, pari al 50% del capitale sociale di 240.000 euro.

Transmediterranean Pipeline Company Ltd - St. Helier (Channel Islands)

L'Assemblea del 25 giugno 2008 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2007 che chiude con l'utile di 29.936.077 dollari USA e ha deliberato di distribuire agli azionisti un dividendo di 29.899.000 dollari USA, pari a 29 dollari USA per azione, portando a nuovo l'utile residuo di 37.077 dollari USA. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza di 14.949.500 dollari USA in data 30 giugno 2008.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2007 è rimasta immutata in n. 515.500 azioni del valore nominale di 10 dollari USA, pari al 50% del capitale sociale di 10.310.000 dollari USA.

Union Fenosa Gas SA - Madrid (Spagna)

L'Assemblea del 22 aprile 2008 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2007 che chiude con l'utile di 299.851.511 euro e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva volontaria per 533.911 euro, di attribuire l'utile di 74.817.111 euro, che residua dopo la distribuzione dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2007 di 225.034.400 euro (412 euro per azione, deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 18 dicembre 2007), agli azionisti a titolo di dividendo per 74.283.200 euro, pari a 136 euro per azione. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza di 37.141.600 euro in data 7 maggio 2008.

In data 22 luglio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo relativo all'esercizio 2008 di 176.422.600 euro, pari a 323 euro per azione. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza di 88.211.300 euro in data 30 luglio 2008.

Il Consiglio di Amministrazione della società nella riunione del 17 dicembre 2008 ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2008 di 119.071.600 euro, pari a 218 euro per azione. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza di 59.535.800 euro in data 22 dicembre 2008.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2007 è rimasta immutata in n. 273.100 azioni del valore nominale di 60 euro, pari al 50% del capitale sociale di 32.772.000 euro.

Vega Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia Scarl - Venezia

L'Assemblea del 15 maggio 2008 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2007 che chiude con l'utile di 12.113.622 euro e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale di 605.681 euro e alla riserva straordinaria di 9.265.974 euro, di imputare l'utile residuo di 2.241.967 euro a parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2007 è rimasta immutata in 1 quota del valore nominale di 349.440 euro, pari al 2,81537% del capitale sociale di 12.411.876 euro.

Venezia Tecnologie SpA - Porto Marghera (Venezia)

In data 9 aprile 2008 Eni ha acquistato da Inpact S.A. n. 25 azioni del valore nominale di 1.000 euro, pari al 16,5% del capitale sociale, al prezzo di 175.000 euro, pari a 7.000 euro per azione.

L'Assemblea del 23 aprile 2008 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2007 che chiude con l'utile di 208.658 euro e ha deliberato previo accantonamento alla riserva legale di 20.740 euro, di imputare l'utile residuo di 187.918 euro alla riserva facoltativa.

L'Assemblea del 27 maggio 2008 ha deliberato di distribuire agli azionisti un dividendo di 350.000 euro utilizzando allo scopo riserve disponibili, pari a 2,33 euro per azione.

Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza di 175.000 euro in data 30 giugno 2008.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2007 è variata da n. 50 azioni a n. 75 azioni del valore nominale di 1.000 euro, pari al 50% del capitale sociale di 150.000 euro.

CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi 2008 (migliaia di euro)
Revisione contabile	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	7.863
Servizi di attestazione	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	308
Servizi di consulenza fiscale	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	0
Altri servizi ⁽¹⁾	Rete del revisore della capogruppo	Società capogruppo	112
Revisione contabile	i) Revisore della capogruppo ⁽²⁾	i) Società controllate	7.198
	ii) Rete del revisore della capogruppo ⁽³⁾	ii) Società controllate	12.167
Servizi di attestazione	i) Revisore della capogruppo	i) Società controllate	159
	ii) Rete del revisore della capogruppo	ii) Società controllate	87
Servizi di consulenza fiscale	i) Revisore della capogruppo	i) Società controllate	0
	ii) Rete del revisore della capogruppo	ii) Società controllate	46
Altri servizi ⁽⁴⁾	i) Revisore della capogruppo	i) Società controllate	29
	ii) Rete del revisore della capogruppo	ii) Società controllate	192
Totale			28.161

(1) Gli altri servizi di revisione forniti alla capogruppo dalla rete PricewaterhouseCoopers sono relativi alla revisione del bilancio di sostenibilità.

(2) Di cui Euro 263 migliaia per attività di revisione contabile resa a società a controllo congiunto

(3) Di cui Euro 1.279 migliaia per attività di revisione contabile resa a società a controllo congiunto

(4) Gli altri servizi di revisione forniti alle società controllate dalla PricewaterhouseCoopers SpA e dalla sua rete sono relativi principalmente alla revisione del bilancio di sostenibilità.

ENI SpA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2009

Assemblea ordinaria degli azionisti del 27 e 29 aprile 2010

L'avviso di convocazione è stato pubblicato
sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
n. 35, parte II del 23 marzo 2010 pag. 1.

Disclaimer

La relazione finanziaria annuale contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statements), in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione", relative a: piani di investimento, dividendi e riacquisto di azioni proprie, allocazione dei flussi di cassa futuri generati dalla gestione, evoluzione della struttura finanziaria, performance gestionali future, obiettivi di crescita delle produzioni e delle vendite, esecuzione dei progetti. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: l'avvio effettivo di nuovi giacimenti di petrolio e di gas naturale, la capacità del management nell'esecuzione dei piani industriali e il successo nelle trattative commerciali, l'evoluzione futura della domanda, dell'offerta e dei prezzi del petrolio, del gas naturale e dei prodotti petroliferi, le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, fattori geopolitici quali le tensioni internazionali e l'instabilità socio-politica e i mutamenti del quadro economico e normativo in molti dei Paesi nei quali Eni opera, l'impatto delle regolamentazioni dell'industria degli idrocarburi, del settore dell'energia elettrica e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business, l'azione della concorrenza.

Relazione e bilancio consolidato**Relazione sulla gestione**

Profilo dell'anno

Lettera agli Azionisti

Andamento operativo

Exploration & Production

Gas & Power

Refining & Marketing

Petrochimica

Ingegneria & Costruzioni

Commento ai risultati e altre informazioni

Commento ai risultati economico-finanziari

Conto economico

Stato patrimoniale riclassificato

Rendiconto finanziario riclassificato

Fattori di rischio e di incertezza

Evoluzione prevedibile della gestione

Altre informazioni**Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari****Impegno per lo sviluppo sostenibile****Glossario****Bilancio consolidato**

Schemi di bilancio

Criteri di redazione e principi di consolidamento

Criteri di valutazione

Note al bilancio consolidato

Informazioni supplementari sull'attività di esplorazione e produzione (non sottoposte a revisione contabile)

Attestazione del *management***Relazione della Società di revisione****Relazione e bilancio d'esercizio di Eni SpA****Relazione sulla gestione**

Andamento operativo

Commento ai risultati economico-finanziari

Compensi e altre informazioni

Bilancio di esercizio

Schemi di bilancio

Criteri di redazione e di valutazione

Note al bilancio d'esercizio

Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli azionisti**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 3, c.c.****Attestazione del *management*****Relazione della Società di revisione****Deliberazioni dell'Assemblea degli azionisti****Allegati****Allegati alle note del bilancio consolidato di Eni al 31 dicembre 2009**

Imprese e partecipazioni rilevanti di Eni SpA al 31 dicembre 2009

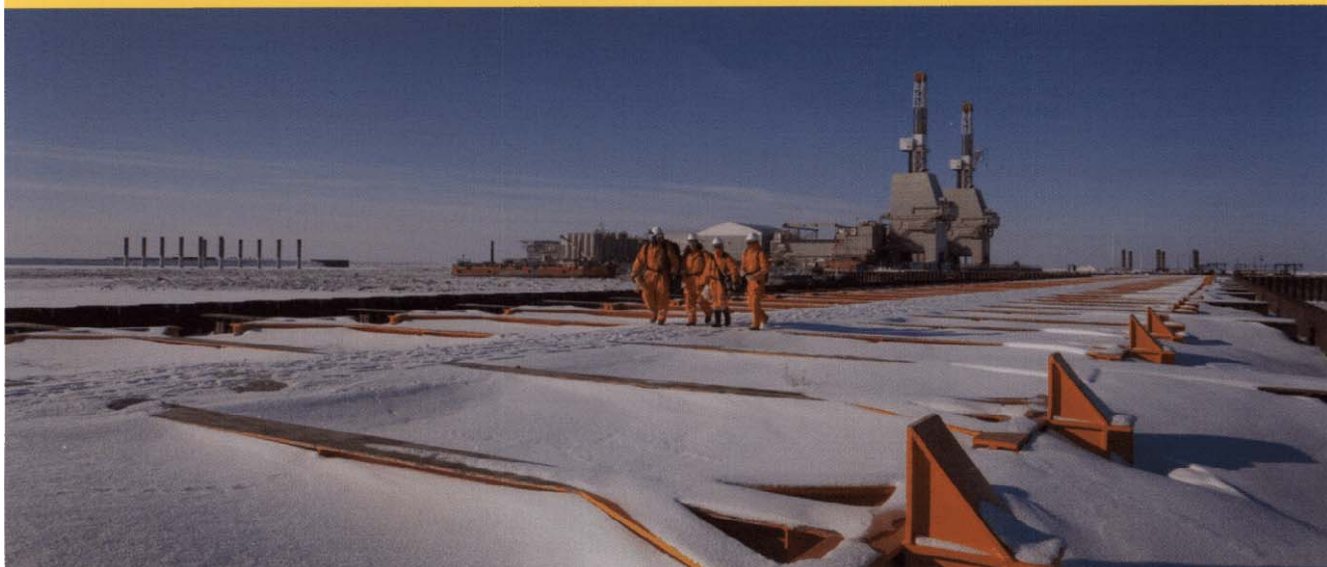
Variazioni dell'area di consolidamento verificatesi nell'esercizio

Allegati alle note del bilancio di esercizio

Notizie sulle imprese controllate e collegate a partecipazione diretta di Eni SpA

Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

Profilo dell'anno



I risultati

Nel 2009 Eni ha conseguito l'utile netto di 4,37 miliardi di euro. L'utile netto *adjusted* è stato di 5,21 miliardi di euro, in diminuzione del 48,8% per effetto della flessione dell'utile operativo del settore Exploration & Production a causa del peggioramento dello scenario petrolifero nei primi nove mesi dell'anno, e del settore Refining & Marketing per il calo del margine di raffinazione. I settori Gas & Power e Ingegneria & Costruzioni hanno invece migliorato la propria *performance* operativa.

Il *cash flow* (flusso di cassa netto da attività d'esercizio) di 11,14 miliardi di euro, unitamente ai disinvestimenti di partecipazioni e *asset* minori (3,6 miliardi di euro) e alla quota di terzi dell'aumento di capitale connesso alla riorganizzazione dei *business* regolati Italia (1,54 miliardi di euro), hanno consentito di finanziare in parte gli investimenti a sostegno della crescita organica e dell'esplorazione di 13,69 miliardi di euro, il completamento dell'acquisizione di Distrigas per 2,04 miliardi di euro e il pagamento dei dividendi Eni per 4,17 miliardi di euro. A fine esercizio il *leverage* è pari a 0,46 (0,38 al 31 dicembre 2008).

Il dividendo

I buoni risultati conseguiti e i solidi fondamentali dell'azienda consentono la distribuzione di 1,00 euro per azione (1,30 euro per azione nel 2008), di cui 0,50 già distribuiti nel settembre 2009 a titolo di acconto. Il *management* conferma l'impegno di Eni nel sostenere una costante creazione di valore per gli azionisti.

La produzione di idrocarburi

Nel 2009 la produzione di idrocarburi è stata di 1,769 milioni di barili/giorno, in flessione dell'1,6% rispetto al 2008; invariata se si escludono i tagli OPEC (-28 mila barili/giorno). La crescita organica e gli avvisi hanno compensato gli impatti di problemi tecnici e di sicurezza in Nigeria, la minore produzione di gas assorbita dal mercato europeo e il declino di giacimenti maturi.

L'obiettivo al 2013 è di conseguire il livello produttivo di oltre 2 milioni di barili/giorno con un tasso di crescita medio annuo nel periodo superiore al 2,5%, in base allo scenario di prezzo di 65 dollari/barile costante nel periodo.

Le riserve certe di idrocarburi

Le riserve certe di idrocarburi al 31 dicembre 2009 determinate sulla base del riferimento Brent a 59,9 dollari/barile ammontano a 6,57 miliardi di boe. Il tasso di rimpiazzo *all sources* delle riserve è stato del 96% corrispondente a una vita utile residua di 10,2 anni. Escludendo l'effetto prezzo nei PSA, il tasso di rimpiazzo si ridetermina nel 109%.

Le vendite di gas naturale

Le vendite di gas naturale sono state di 103,72 miliardi di metri cubi, in lieve flessione rispetto al 2008 (-0,5%). La significativa riduzione dei volumi registrata sul mercato nazionale, per effetto della recessione economica e dell'intensificarsi della pressione competitiva (-24,3%), è stata compensata dal pieno contributo dell'acquisizione di Distrigas (+12,02 miliardi di metri cubi) e dalla crescita organica in alcuni mercati europei.

Al 2013 Eni intende conseguire un volume di vendite

di circa 118 miliardi di metri cubi con un tasso di incremento medio annuo superiore al 3%. In un contesto di mercato particolarmente sfidante, la crescita di Eni sarà supportata dall'eccellente posizionamento strategico in Europa e dal rafforzamento delle sinergie commerciali con Distrigas.

Distrigas

Nel 2009 è stata completata l'acquisizione di Distrigas con l'OPA sulle azioni di minoranza cui è seguito il *delisting* del titolo Distrigas da Euronext Brussels. L'operazione ha rappresentato per Eni un importante passo avanti nel consolidamento della propria *leadership* nel mercato europeo del gas grazie alle significative sinergie da integrazione.

Riorganizzazione Business regolati del gas in Italia

Nel 2009 è stata attuata la riorganizzazione delle infrastrutture gas in Italia attraverso la cessione a Snam Rete Gas delle attività di distribuzione e di stoccaggio di gas naturale svolte attraverso le consociate Italgas e Stoccaggi Gas Italia. L'operazione ha consentito a Eni di generare valore attraverso il conseguimento di importanti sinergie strutturali nel settore dei *business* regolati e di rafforzare la struttura patrimoniale consolidata.

Partnership strategica Eni-Gazprom

La *partnership* strategica tra Eni e Gazprom, primo produttore mondiale di gas, ha raggiunto nel 2009 il suo 40° anno di attività. I due *partner* intendono proseguire nello sviluppo congiunto di progetti nell'*upstream* e nel mercato gas. In particolare, nel 2009: (i) è stato ceduto il 20% di OAO Gazprom Neft posseduto da Eni in forza dell'esercizio della *call option* da parte di Gazprom al prezzo contrattuale di 3,07 miliardi di euro; (ii) è stata perfezionata la cessione del 51% della *joint venture* Eni-Enel OOO SeverEnergia a Gazprom in forza dell'esercizio della *call option* da parte della società russa. Il valore della transazione in quota Eni è di 940 milioni di dollari (incassato per il 25% alla data di bilancio e per il restante 75% il 31 marzo 2010); (iii) è stato concordato l'ampliamento dello *scope of work* originario del progetto di realizzazione del gasdotto South Stream con un incremento della capacità di trasporto della *pipeline* da 31 a 63 miliardi di metri cubi di gas/anno.

Principali sviluppi di portafoglio

Nel gennaio 2010 Eni, capofila con il 32,8% di un consorzio di compagnie internazionali, e le compagnie di stato South Oil Company e Missan Oil Company hanno ratificato il contratto di sfruttamento del giacimento *giant* Zubair in Iraq. Lo sviluppo prevede il raggiungimento progressivo del *target* di produzione di 1,2 milioni di barili/giorno nel corso dei prossimi sei anni.

Nel gennaio 2010 Eni e la società di Stato venezuelana PDVSA hanno siglato un accordo per lo sviluppo congiunto del giacimento *giant* a olio pesante Junin 5, nella Faja dell'Orinoco, che contiene riserve "*in place*" certificate di 35 miliardi di barili.

Nel giugno 2009 è stata perfezionata l'acquisizione da Quicksilver Resources Inc. della quota del 27,5% degli *asset* detenuti dalla società nell'Area "Alliance", nel Texas settentrionale, contenente riserve di *gas shale*. Il prezzo della transazione è stato di 280 milioni di dollari. Nel 2009 la produzione di spettanza Eni proveniente dagli *asset* acquisiti è stata di 4 mila boe/giorno, che cresceranno a circa 10 mila boe nel 2011.

Nel novembre 2009 Eni si è aggiudicata la quota del 37,8% nella licenza Sanga Sanga, in Indonesia, per la produzione di gas da giacimenti di carbone (*coal bed methane*). I risultati degli studi preliminari condotti di recente nel blocco stimano un potenziale minerario di circa 111 miliardi di metri cubi che sarà accertato attraverso un programma di coltivazione previsto a partire dal 2010.

Nel maggio 2009 Eni e il Ministero del Petrolio egiziano hanno firmato un accordo che prevede l'estensione di 10 anni della concessione del giacimento *giant* di Belayim con l'impegno Eni di spesa di 1,5 miliardi di dollari nei prossimi 5 anni in investimenti, interventi di ottimizzazione della produzione e costi operativi.

Nel gennaio 2010 Eni ha definito l'accordo per l'acquisizione in Austria di attività *downstream* che comprendono una rete di distribuzione di carburanti di 135 impianti, attività extrarete nonché *asset* commerciali nel *business* avio e attività complementari di logistica e stoccaggio.

Nell'ottobre 2009 Eni e i *partner* commerciali di Turchia e Russia nella realizzazione dell'oleodotto Samsun-Ceyhan hanno firmato un *Memorandum of Understanding* che sancisce l'impegno a definire le condizioni economiche e contrattuali per l'ingresso nel progetto delle imprese russe, tale da assicurare i volumi di greggio necessari a garantirne la sostenibilità economica. Il progetto realizzerà un *by-pass* per il petrolio proveniente da est evitando il trasporto via mare attraverso lo stretto dei Dardanelli e il Bosforo, con importanti ricadute in termini di sicurezza e protezione dell'ambiente.

Nell'ambito del processo di ottimizzazione del portafoglio *upstream*, è stata definita la razionalizzazione delle attività minerarie in Italia con la costituzione di tre *Newco* alle quali sono stati conferiti rispettivamente tre *cluster* di titoli, raggruppati in base alla collocazione geografica: Nord

Italia (Pianura Padana ed Emilia Romagna), Italia Centrale (Marche, Abruzzo, Molise) e Mezzogiorno, nell'area di Crotone. Sono in fase avanzata le trattative di vendita a terzi delle Società Padana Energia SpA e Società Adriatica Idrocarburi SpA, conferitarie rispettivamente degli asset del Nord e Centro Italia.

Partnership agreement

Nel 2009 sono state definite importanti *partnership* strategiche con i Paesi detentori di riserve di idrocarburi, che fanno leva sul modello di cooperazione Eni volto a integrare il *business* tradizionale con attività di sviluppo sostenibile finalizzate a promuovere elevati *standard* di sviluppo socio-economico nei Paesi ospitanti. Tali accordi, che hanno interessato in particolare Angola, Egitto, Kazakhstan e Turkmenistan, rappresentano altrettante opportunità di accesso a nuove riserve.

L'attività esplorativa

Nel 2009 l'attività esplorativa (1.228 milioni di euro) ha conseguito numerosi successi, in particolare con la scoperta *giant* di Perla (Eni 50%) in Venezuela e con la scoperta ad elevato potenziale di Cabaça Norte (Eni 35%, operatore) in Angola. Altri importanti successi esplorativi sono stati ottenuti in Ghana, Golfo del Messico, Indonesia, Mare del Nord e Pakistan. Nell'anno sono stati completati 69 pozzi esplorativi in quota Eni, oltre a 10 pozzi *in progress* a fine esercizio con un tasso di successo commerciale del 43,6% in quota Eni.

Il portafoglio esplorativo è stato rafforzato attraverso l'acquisizione di nuovi permessi in Angola, Cina, Ghana, Golfo del Messico e Norvegia, in linea con le strategie Eni di consolidamento delle presenze in aree selezionate.

Principali dati economici e finanziari

	2007	2008	2009
(milioni di euro)			
Ricavi della gestione caratteristica	87.204	108.082	83.227
Utile operativo	18.739	18.517	12.055
Utile operativo <i>adjusted</i> ^(a)	19.004	21.608	13.122
Utile netto ^(b)	10.011	8.825	4.367
Utile netto <i>adjusted</i> ^{(a)(b)}	9.569	10.164	5.207
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	15.517	21.801	11.136
Investimenti tecnici	10.593	14.562	13.695
Investimenti in partecipazioni ^(c)	9.909	4.305	2.323
Dividendi per esercizio di competenza ^(d)	4.750	4.714	3.622
Dividendi pagati nell'esercizio	4.583	4.910	4.166
Costi di ricerca e sviluppo	208	217	207
Totale attività a fine periodo	101.460	116.673	117.529
Debiti finanziari e obbligazionari a fine periodo	19.830	20.837	24.800
Patrimonio netto e interessi di terzi azionisti a fine periodo	42.867	48.510	50.051
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	16.327	18.376	23.055
Capitale investito netto a fine periodo	59.194	66.886	73.106
Prezzo delle azioni a fine periodo (euro)	25,05	16,74	17,80
Numero azioni in circolazione a fine periodo (milioni)	3.656,8	3.622,4	3.622,4
Capitalizzazione di borsa ^(e) (miliardi di euro)	91,6	60,6	64,5

(a) Per la definizione e la riconduzione degli utili netti nella configurazione *adjusted*, che escludono l'utile/perdita di magazzino e gli *special item*, v. il paragrafo "Riconduzione dell'utile operativo e dell'utile netto a quelli *adjusted*".

(b) Di competenza Eni.

(c) Al netto delle disponibilità nette acquisite.

(d) L'importo 2009 (relativamente al saldo del dividendo) è stimato.

(e) Prodotto del numero delle azioni in circolazione per il prezzo di riferimento di borsa di fine periodo.

Principali indicatori reddituali e finanziari

	2007	2008	2009
Utile netto			
- per azione ^(a) (euro)	2,73	2,43	1,21
- per ADR ^{(a)(b)} (USD)	7,49	7,15	3,36
Utile netto <i>adjusted</i>			
- per azione ^(a) (euro)	2,61	2,79	1,44
- per ADR ^{(a)(b)} (USD)	7,16	8,21	4,01
Return On Average Capital Employed (ROACE)			
- reported (%)	20,5	15,7	8,0
- adjusted (%)	19,4	17,6	9,2
Leverage	0,38	0,38	0,46
Dividendo di competenza (euro per azione)	1,30	1,30	1,00
Pay-out ^(c) (%)	47	53	83
Redditività complessiva per l'azionista (TSR) (%)	3,2	(29,1)	13,7
Dividend yield ^(d) (%)	5,3	7,6	5,8

(a) Interamente diluito. Calcolato come rapporto tra l'utile netto e il numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio. L'ammontare in dollari è convertito sulla base del cambio medio di periodo rilevato dalla BCE.

(b) Un ADR rappresenta due azioni.

(c) Il valore 2009 (relativamente al saldo del dividendo) è stimato.

(d) Rapporto tra dividendo di competenza e media delle quotazioni del mese di dicembre.

Principali indicatori di mercato

	2007	2008	2009
Prezzo medio del greggio Brent <i>dated</i> ^(a)	72,52	96,99	61,51
Cambio medio EUR/USD ^(b)	1,371	1,471	1,393
Prezzo medio in euro del greggio Brent <i>dated</i>	52,90	65,93	44,16
Margini europei medi di raffinazione ^(c)	4,52	6,49	3,13
Margine di raffinazione Brent/Ural ^(c)	6,45	8,85	3,56
Margini europei medi di raffinazione in euro	3,30	4,41	2,25
Euribor - euro a tre mesi (%)	4,3	4,6	1,2
Libor - dollaro a tre mesi (%)	5,3	2,9	0,7

(a) In USD per barile. Fonte: Platt's Oilgram.

(b) Fonte: BCE.

(c) In USD per barile FOB Mediterraneo greggio Brent. Elaborazione Eni su dati Platt's Oilgram.

Principali dati operativi		2007	2008	2009
Exploration & Production				
Riserve certe di idrocarburi a fine periodo	(milioni di boe)	6.370	6.600	6.571
- Petrolio e condensati	(milioni di barili)	3.219	3.335	3.463
- Gas naturale	(miliardi di metri cubi)	512	531	506
Vita utile residua delle riserve certe	(anni)	10,0	10,0	10,2
Produzione di idrocarburi	(migliaia di boe/giorno)	1.736	1.797	1.769
- Petrolio e condensati	(migliaia di barili/giorno)	1.020	1.026	1.007
- Gas naturale	(milioni di metri cubi/giorno)	116	125	124
Gas & Power				
Vendite gas mondo ^(a)	(miliardi di metri cubi)	98,96	104,23	103,72
Vendite di GNL ^(b)	(miliardi di metri cubi)	11,7	12,0	12,9
Clienti in Italia	(milioni)	6,61	6,63	6,88
Volumi trasportati in Italia	(miliardi di metri cubi)	83,28	85,64	76,90
Vendite di energia elettrica	(terawattora)	33,19	29,93	33,96
Refining & Marketing				
Lavorazioni in conto proprio	(milioni di tonnellate)	37,15	35,84	34,55
Vendite di prodotti petroliferi rete Europa	(milioni di tonnellate)	11,80	12,03	12,02
Stazioni di servizio rete Europa a fine periodo ^(c)	(numero)	6.440	5.956	5.986
Erogato medio per stazione di servizio rete Europa ^(c)	(migliaia di litri)	2.486	2.502	2.477
Petrochimica				
Produzioni	(migliaia di tonnellate)	8.795	7.372	6.521
Vendite di prodotti petrolchimici	(migliaia di tonnellate)	5.513	4.684	4.265
Ingegneria & Costruzioni				
Ordini acquisiti	(milioni di euro)	11.845	13.860	9.917
Portafoglio ordini a fine periodo	(milioni di euro)	15.390	19.105	18.730
Dipendenti a fine periodo	(numero)	75.862	78.880	78.417

(a) Include le vendite di gas del settore Exploration & Production pari a 6,17 miliardi di metri cubi (5,39 e 6,00 miliardi di metri cubi nel 2007 e 2008) di cui 2,57 miliardi di metri cubi in Europa (3,59 e 3,36 miliardi di metri cubi nel 2007 e 2008) e 3,60 miliardi di metri cubi nel Golfo del Messico (1,8 e 2,64 miliardi di metri cubi nel 2007 e 2008).

(b) Si riferiscono alle vendite di GNL delle società consolidate e collegate del settore Gas & Power (già incluse nelle vendite gas mondo) e del settore Exploration & Production.

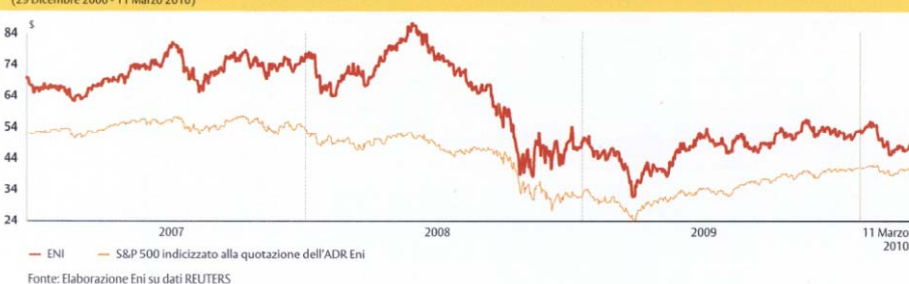
(c) I dati dell'esercizio 2007 includono le attività downstream in Penisola Iberica cedute a Galp nell'ottobre 2008.

ENI IN BORSA

Andamento delle quotazioni dell'azione Eni sulla Borsa di Milano
(29 Dicembre 2006 - 11 Marzo 2010)



Andamento delle quotazioni dell'ADR Eni sulla Borsa di New York
(29 Dicembre 2006 - 11 Marzo 2010)



Consiglio di Amministrazione Eni



Roberto Poli
Presidente



Paolo Scaroni
Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Lettera agli Azionisti

Nel 2009 Eni ha conseguito risultati superiori alle aspettative e tra i migliori dell'industria, in un contesto di mercato caratterizzato dalla recessione economica più forte degli ultimi sessanta anni. Tutto ciò è stato possibile grazie alla solidità del nostro portafoglio di *business* integrato, in grado di attenuare gli impatti delle contrazioni del ciclo economico.

Gli obiettivi raggiunti nel 2009 ci hanno consentito di proseguire la nostra strategia di crescita. In particolare abbiamo conseguito importanti risultati nei settori Exploration & Production e Gas & Power, con i progetti *giant* in Venezuela e Iraq, l'ingresso in nuove aree a elevato potenziale come il Ghana, il perfezionamento di accordi strategici nelle aree *core* di Russia, Regione del Caspio (Kazakhstan e Turkmenistan) e Africa, il completamento dell'acquisizione di Distrigas e la riorganizzazione dei *business* regolati in Italia.

La consolidata *partnership* strategica con Gazprom, giunta nel 2009 al 40° anno di vita, ci consentirà di continuare a perseguire iniziative di sviluppo nei settori dell'*upstream* e del mercato del gas.

Il 22 gennaio 2010 abbiamo ratificato il *Technical Service Contract* per lo sviluppo del giacimento di Zubair, della durata di 20 anni estendibili di ulteriori 5. L'obiettivo è di raggiungere il livello produttivo *target* di 1,2 milioni di barili/giorno nel corso dei prossimi sei anni.

Il 26 gennaio 2010 abbiamo siglato con la società di Stato venezuelana PDVSA l'accordo per lo sviluppo congiunto del giacimento Junin 5, con riserve di olio pesante "*in place*" certificate di 35 miliardi di barili.

Eni, anche quest'anno, è stata riconosciuta fra le compagnie con il più elevato indice di sostenibilità tra le società del

settore *oil&gas* presenti nel Dow Jones Sustainability Index. Nel corso del 2009, abbiamo conseguito efficienze di 400 milioni di euro, con risparmi cumulati dal 2006 di 1,3 miliardi di euro.

Nonostante la ripresa del prezzo del petrolio, l'*outlook* 2010 presenta sfide importanti. Eni conferma la sua strategia e si propone di conseguire una crescita di lungo termine della produzione superiore alla media dei concorrenti e di consolidare la propria *leadership* nel mercato europeo del gas, preservando una solida struttura patrimoniale e continuando a creare valore per i suoi azionisti.

Risultati economico-finanziari

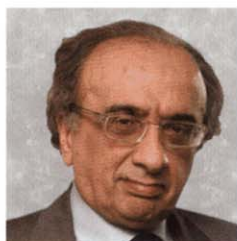
L'utile netto del 2009 è stato di 4,37 miliardi di euro.

L'utile netto *adjusted* è stato di 5,21 miliardi di euro con una flessione del 49%, rispetto al 2008, per effetto della rilevante flessione del prezzo del barile nei primi nove mesi dell'anno, della caduta del margine di raffinazione e dell'incremento del *tax rate adjusted*, che hanno più che bilanciato la crescita dei risultati di Gas & Power e Ingegneria & Costruzioni.

La remunerazione del capitale investito (ROACE) è stata del 9,2% *adjusted*.

Il flusso di cassa netto da attività di esercizio di 11,1 miliardi di euro, i proventi da cessioni di 3,6 miliardi di euro e la sottoscrizione da parte di terzi dell'aumento di capitale in Snam Rete Gas di 1,5 miliardi di euro, hanno consentito di finanziare parte dei fabbisogni per gli investimenti a sostegno della crescita organica e dell'esplorazione di 13,7 miliardi di euro, il completamento dell'acquisizione di Distrigas di 2,04 miliardi di euro e il pagamento dei dividendi agli azionisti Eni di 4,17 miliardi di euro.

A fine esercizio il *leverage* è aumentato a 0,46.



Alberto Clò
Consigliere



Paolo Andrea Colombo
Consigliere



Paolo Marchioni
Consigliere



Marco Reboa
Consigliere

I risultati raggiunti ci consentono di proporre all'Assemblea degli Azionisti un dividendo di 1 euro per azione, di cui 0,50 già distribuiti come acconto nel settembre 2009.

Sostenere la crescita e la redditività per l'azionista

La nostra strategia rimane immutata. Il robusto portafoglio progetti e le opportunità di investimento ci consentiranno di raggiungere i nostri obiettivi di crescita.

Nel prossimo quadriennio abbiamo in programma investimenti per 52,8 miliardi di euro, incluse le iniziative strategiche in Iraq e in Venezuela, con un incremento di circa l'8% rispetto al piano precedente.

Il *cash flow* e le operazioni di dismissione programmate ci consentiranno di finanziare gli investimenti e di remunerare gli azionisti.

La Divisione **EXPLORATION & PRODUCTION** ha conseguito un utile netto *adjusted* di 3,9 miliardi di euro, in diminuzione del 50,9% rispetto al 2008, per effetto di uno scenario prezzi sfavorevole nei primi nove mesi (Brent -37%), dei minori volumi venduti e del maggior *tax rate*.

La produzione di petrolio e gas naturale è stata di 1,769 milioni di barili/giorno in diminuzione dell'1,6% rispetto al 2008; escludendo i tagli OPEC, pari a circa 28 mila barili/giorno, la produzione risulta sostanzialmente invariata. Il tasso di rimpiazzo *all sources* delle riserve è stato del 96%, corrispondente ad una vita utile residua di 10,2 anni al 31 dicembre 2009 (10 anni nel 2008). Abbiamo ampliato la *resource base* di oltre 1 miliardo di boe grazie al successo dell'attività esplorativa in Venezuela con la scoperta *giant* Perla, in Angola, Ghana e Golfo del Messi-

co. Tutto ciò con una spesa per esplorazione inferiore del 30% rispetto al 2008.

Nel 2009 sono stati avviati 27 nuovi giacimenti, che contribuiranno a regime con 190 mila boe/giorno alla nostra produzione. Il portafoglio *upstream* è stato rafforzato, oltre che con gli accordi in Iraq e in Venezuela, anche attraverso i successi esplorativi in Angola e con le acquisizioni di nuove licenze in Ghana, nel mar di Barents e in Pakistan.

Siamo entrati a far parte di iniziative per la produzione di gas *unconventional* in Usa, con l'acquisizione da Quicksilver Resources Inc di una partecipazione nell'Area "Alliance" contenente riserve di *gas shale*, e in Indonesia, aggiudicandoci la quota del 37,8% nella licenza di Sanga Sanga per la produzione di gas da giacimenti di carbone (*coal bed methane*).

L'obiettivo per il quadriennio è incrementare la produzione ad un tasso superiore al 2,5%, con un livello produttivo *target* di oltre 2 milioni di barili/giorno al 2013, assumendo uno scenario di prezzo del Brent pari a 65 dollari/barile. La maggior parte dei progetti sono prossimi alla *final investment decision* ("fid") o sono già stati sanzionati. Si prevede che la produzione al 2013 provverrà per circa tre quarti da giacimenti in esercizio al 2009 e per la parte restante da nuovi avvii, in particolare i progetti Zubair in Iraq, Kashagan e Algeria, First Calgary, che contribuiranno con circa 560 mila barili/giorno.

La Divisione **GAS & POWER** ha realizzato nel 2009 un utile netto *adjusted* di 2,92 miliardi di euro in aumento del 10% rispetto al 2008, nonostante la significativa flessione dei consumi di gas (-7,4% su scala europea; -10% nel mercato Italia). Questo risultato riflette la tenuta dei *business* regolati, l'ottima *performance* di Distrigas e le sinergie di integrazione.



Mario Resca
Consigliere



Pierluigi Scibetta
Consigliere



Francesco Taranto
Consigliere

Anche i volumi di vendita hanno tenuto, con quasi 104 miliardi di metri cubi, per effetto dell'espansione sul mercato europeo che ha consentito di assorbire il calo delle vendite in Italia (-24%).

Grazie alla *partnership* strategica con Gazprom, abbiamo rinegoziato i termini dei nostri principali contratti di approvvigionamento di lungo termine, migliorando la nostra flessibilità operativa.

La nostra strategia sarà focalizzata sul rafforzamento della *leadership* nel mercato europeo del gas, dei margini e della quota di mercato in Italia, puntando sulla forza commerciale, le relazioni di lungo termine con i Paesi fornitori e l'accesso alle infrastrutture di trasporto internazionali. Accesso che non sarà intaccato dalla dismissione della proprietà dei tre gasdotti di importazione da Russia e Nord Europa, proposta in sede europea per la chiusura della vertenza *antitrust*.

Ci aspettiamo nel 2010 una debole ripresa della domanda di gas in particolare sul mercato italiano. L'integrazione commerciale con Distrigas e il beneficio delle rinegoziazioni con i fornitori internazionali ci consentiranno di assorbire eventuali flessioni delle vendite domestiche e mantenere quelle di gas complessive ai livelli del 2009. Al 2013 ci proponiamo di raggiungere un volume di vendite di circa 118 miliardi di metri cubi, che corrisponde a un tasso di crescita medio annuo superiore al 3%.

In Italia, per quanto riguarda i *business* regolati, prevediamo di ottenere ritorni indipendenti dall'andamento dello scenario, sostenuti dalla redditività garantita degli investimenti programmati e dalle sinergie derivanti dall'integrazione della filiera trasporto, distribuzione e stoccaggio.

La Divisione **REFINING & MARKETING** ha riportato una perdita di 197 milioni di euro dovuta all'estrema debolezza della raffinazione (-52% il margine TRC). Le lavorazioni sono state ridotte di un milione di tonnellate. Tali impatti sono stati attenuati in parte dalla buona tenuta delle attività commerciali, grazie alle efficaci azioni di *marketing* adottate.

Nel 2010, in uno scenario atteso ancora debole, la nostra strategia prevede investimenti selettivi volti a incrementare la capacità di conversione, a rafforzare la struttura impiantistica e aumentare l'efficienza energetica.

Nel *marketing* puntiamo a consolidare la *leadership* nel mercato italiano attraverso il continuo miglioramento degli *standard* qualitativi, i programmi di fidelizzazione, lo sviluppo del *business non-oil*, nonché il *re-branding* al marchio eni. All'estero la crescita sarà focalizzata su: Germania, Svizzera e Austria. In Austria, il 21 gennaio, abbiamo chiuso un accordo con Exxon per l'acquisizione di 135 impianti, attività extrarete, di logistica e stoccaggio.

La Divisione **INGEGNERIA & COSTRUZIONI** ha conseguito un utile netto *adjusted* di 892 milioni di euro, con un aumento del 14% rispetto al 2008 per effetto della migliore *performance* operativa che ha beneficiato del robusto portafoglio ordini e del miglioramento dell'efficienza. Saipem sta completando l'espansione della propria flotta di mezzi di costruzione e di perforazione di classe mondiale, consolidando la sua *leadership* nelle attività di *project management*, ingegneria e costruzioni nel settore dei servizi all'industria petrolifera.

La **PETROLCHIMICA** ha riportato una perdita sia a livello operativo sia a livello di risultato netto *adjusted* (rispettivamente -426 e -340 milioni di euro) dovuta alle difficili condizioni di mercato: domanda in calo, eccesso

di capacità e forte pressione competitiva sui prodotti *commodity*.

La nostra strategia è incentrata al miglioramento dell'efficienza, riposizionando il *mix* prodotti su quelli a più elevato valore aggiunto e investendo in modo selettivo nelle aree a maggior vantaggio competitivo (stirenici ed elastomeri), utilizzando le nostre tecnologie proprietarie.

Sviluppo sostenibile

Nel campo dello sviluppo sostenibile, vogliamo confermarci fra le società del settore *oil&gas* con il più elevato indice di sostenibilità al mondo.

Per fare questo, dedicheremo i nostri sforzi al miglioramento della sostenibilità delle nostre attività facendo leva sull'impegno nella ricerca e nell'innovazione, sullo sviluppo delle comunità locali, sulla tutela dell'ambiente, sulla promozione di più elevati *standard* di salute e sicurezza e la valorizzazione delle nostre persone. Nella gestione dell'impresa e nei rapporti con i *partner*, la nostra priorità è la difesa e la promozione dei diritti umani.

Eni conferma il proprio impegno, nel prossimo quadriennio, nella ricerca e nell'innovazione tecnologica, focalizzando la propria attenzione sullo sviluppo di tecnologie

per la scoperta e la produzione di idrocarburi, sull'uso di energie rinnovabili e sulla riqualificazione ambientale dei siti dismessi. Perseguiamo questi obiettivi attraverso alleanze strategiche con centri di eccellenza internazionali e con l'impegno delle nostre risorse.

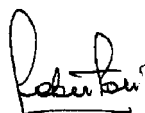
L'attenzione dedicata alle persone è uno dei fattori di successo di Eni. Nella gestione delle risorse umane intendiamo realizzare programmi per migliorare le capacità di *leadership*, sviluppare la conoscenza del *business* e promuovere lo sviluppo internazionale.

Verso i Paesi e le comunità che ospitano le nostre attività instauriamo relazioni improntate ad un modello di cooperazione che ne promuova la crescita e il progresso attraverso la valorizzazione delle potenzialità locali, il trasferimento di competenze, la realizzazione di investimenti e lo sviluppo di *partnership*.

In conclusione, Eni archivia il 2009 con risultati positivi nonostante le difficoltà dello scenario energetico e di mercato. In un 2010 ancora incerto, Eni, grazie al suo eccellente posizionamento strategico, continuerà a generare risultati al top del settore e a creare valore sostenibile per i suoi azionisti nel breve e nel lungo termine.

11 marzo 2010

per il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

Presidente

Roberto Poli ⁽²⁾

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Paolo Scaroni ⁽³⁾

Amministratori

Alberto Clò, Paolo Andrea Colombo, Paolo Marchioni,

Marco Reboa, Mario Resca, Pierluigi Scibetta,

Francesco Taranto

DIRETTORI GENERALI

Divisione Exploration & Production

Claudio Descalzi ⁽⁴⁾

Divisione Gas & Power

Domenico Dispenza ⁽⁵⁾

Divisione Refining & Marketing

Angelo Caridi ⁽⁶⁾



L'Amministratore Delegato e Direttore Generale

COLLEGIO SINDACALE ⁽⁷⁾

Presidente

Ugo Marinelli

Sindaci effettivi

Roberto Ferranti, Luigi Mandolesi,

Tiziano Onesti, Giorgio Silva

Sindaci supplenti

Francesco Bilotti, Pietro Alberico Mazzola

MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI DELEGATO

AL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI ENI SpA

Raffaele Squitieri ⁽⁸⁾

Sostituto

Amedeo Federici ⁽⁹⁾

Società di revisione ⁽¹⁰⁾

PricewaterhouseCoopers SpA

(1) Nominato dall'Assemblea il 10 giugno 2008 per tre esercizi, con scadenza all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2010.

(2) Nominato dall'Assemblea il 10 giugno 2008.

(3) Deleghe conferitegli dal Consiglio di Amministrazione l'11 giugno 2008.

(4) Nominato dal Consiglio di Amministrazione il 30 luglio 2008.

(5) Nominato dal Consiglio di Amministrazione il 14 dicembre 2005, con decorrenza 1° gennaio 2006.

(6) Nominato dal Consiglio di Amministrazione il 3 agosto 2007.

(7) Nominato dall'Assemblea il 10 giugno 2008 per tre esercizi, con scadenza all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2010.

(8) Funzioni conferite dal Consiglio di Presidenza della Corte dei conti con deliberazione del 28 ottobre 2009.

(9) Funzioni conferite dal Consiglio di Presidenza della Corte dei conti con deliberazione del 3-4 dicembre 2008.

(10) Incarico conferito dall'Assemblea il 24 maggio 2007 per il triennio 2007-2009.